

LA PRESIDENTE SIMONETTA DELLOMONACO

LA APULIA FILM COMMISSION "SEMINA" A BERLINO

di Paolo Di Reda@gdspettacolo

La Puglia si presenta a Berlino con un film realizzato interamente sul proprio territorio regionale: *Semina il vento* del regista tarantino Danilo Caputo è stato infatti selezionato alla 70ª edizione della Berlinale nella sezione Panorama. Il film, prodotto da Okta Film, è stato realizzato con il contributo di Regione Puglia e il sostegno di Apulia Film Commission.

Per Simonetta Dellomonaco, presidente della Apulia Film Commission, «è un momento importante per il cinema pugliese. La presenza a Berlino si aggiunge alla vittoria all'ultima Festa del Cinema di Roma con il docu-film *Santa subito* di Alessandro Piva, anch'esso finanziato da uno dei nostri fondi».

Quali saranno le iniziative di Afc a Berlino?

Sosterremo il film di Danilo Caputo con iniziative specifiche, soprattutto per l'identità tutta pugliese: le riprese realizzate tra Taranto e la sua provincia con l'impiego di oltre 30 unità lavorative pugliesi, e la sceneggiatura già selezionata nel 2017 all'Apulia Film Forum di Vieste organizzato da Afc. Il film ha poi ottenuto il contributo dell'Apulia Film Fund, oltre al sostegno di Apulia Film Commission.

A Berlino faremo le nostre attività business incontrando le produzioni anche per anticipare le novità del nuovo film fund, come una application completamente informatizzata, con un'interfaccia specifica nella parte business del nostro sito. Inoltre, presenteremo il nostro Apulia Development Fund, dedicato allo sviluppo dei progetti on line da aprile.

Attraverso quali strumenti si sostanzia il lavoro per l'internazionalizzazione del prodotto e del territorio pugliese?

Le imprese pugliesi capaci di affrontare il mercato internazionale e realizzare anche grossi progetti sono in crescita, e più di 4000 addetti tra personale artistico e tecnico raccolti nella nostra Professional Guide sono una garanzia per le produzioni, che possono scegliere in un paniere di alto livello, reso possibile anche grazie al lavoro pluriennale di formazione per le mae-



SIMONETTA DELLOMONACO.

stranze. L'ultimo 007 o il film di Michael Bay girati in Puglia sono un'occasione di crescita di visibilità del territorio, ma l'elemento decisivo che fa scegliere la nostra Regione è l'offerta professionale di alto livello. Un altro strumento fondamentale è l'Apulia Cinefestival Network, una rete che riunisce 12 festival del nostro territorio, tra cui realtà affermate come il Bifest di Bari o il Festival del cinema Europeo di Lecce, o emergenti, come il Festival del Cinema del Reale, o quello del cinema francese Vive le Cinéma di Lecce.

I festival ci aiutano a far conoscere il nostro territorio agli autori e ai professionisti stranieri che ospitiamo regolarmente, a cui diamo la possibilità di far visitare la nostra regione con un percorso informale nel territorio e un momento di conoscenza

I festival ci aiutano a far conoscere il nostro territorio ad autori e a professionisti stranieri.

dei nostri strumenti finanziari.

Strumento prettamente "business" è il nostro Apulia Film Forum per la coproduzione anche in ambito internazionale, che si tiene a Brindisi, con una serie di educational experience in cui portiamo i produttori (80 nell'ultima edizione, provenienti da 20 paesi) in giro per la Puglia e per tre giorni consecutivi permettiamo loro di realizzare i BtoB per lo sviluppo di nuovi progetti.

Infine, altro strumento su cui lavoriamo molto è quello dell'accoglienza: la Fondazione Apulia Film Commission è formata da 55 comuni, soci insieme alla Regione. L'esperienza ci dice che tutti i comuni coinvolti e la stessa popolazione si sono sempre messi completamente al servizio delle produzioni.

L'Afc lavora molto sullo sviluppo delle storie.

Siamo molto orgogliosi del nostro Social Film Fund, un'iniziativa che portiamo avanti insieme alla Fondazione per il Sud, con il finanziamento lo scorso anno al di tre corti e 7 documentari, tra cui il già citato docu-film di Alessandro Piva *Santa subito*. La peculiarità di questa iniziativa, che si rinnoverà anche quest'anno, è che i progetti sono portati avanti dalle produzioni insieme ad almeno due associazioni no profit del Terzo Settore. Altra iniziativa su cui stiamo lavorando è il progetto "Interreg", che coinvolge il nostro territorio insieme a Grecia e Albania. Storie transfrontaliere che si sostanziano nella produzione di 10 tra corti e documentari che coinvolgono le due sponde dell'Adriatico.

A che punto è il progetto della Puglia Film House?

È un progetto di grandi dimensioni che ha come partner il Mibac e che coinvolge l'Ex Palazzo del Mezzogiorno della Fiera del Levante. Si sta sviluppando una versione più dinamica rispetto al progetto originario del Museo del Cinema, a cui sarà affiancato un vero e proprio Centro di Produzione per la New Technology, che include attività di virtual reality, gaming e animazione, soprattutto dal punto di vista formativo. Per ora non anticipo molto perché sarà una sorpresa...